

# Il bilancio di sostenibilità di Gemos presentato al Mic per la prima volta

Una delle principali cooperative italiane nella ristorazione illustra i suoi dati

## FAENZA

Sarà presentato giovedì sera al Museo internazionale della Ceramica il bilancio di sostenibilità 2021 di Gemos – Gestione mense operaie e scolastiche. «Racconteremo ogni aspetto del mondo Gemos – spiega la presidente, Mirella Paglierani –. Vedremo, nel dettaglio, come gli attori della nostra cooperativa agiscono, nel rispetto delle procedure, della legalità, dell'onestà intellettuale e delle risorse sociali, ambientali ed economiche». Nata a Faenza nel 1975, Gemos è una delle principali realtà cooperative italiane nel settore della ristorazione collet-

tiva: è presente sul territorio con quattro filiali, 224 centri di cottura, 156 centri di distribuzione, 42 terminali di cottura e una controllata estera. Occupa più di 1.600 tra lavoratrici e lavoratori sul territorio italiano e fattura circa 60 milioni di euro, con un patrimonio netto che nel 2021 ha sfiorato i 12 milioni di euro. Quella di giovedì sera sarà la prima volta in cui Gemos presenterà pubblicamente i dati relativi al proprio modello di sviluppo sostenibile, anche in riferimento ai 17 obiettivi e ai 169 traguardi dell'Agenda 2030 definiti dall'Organizzazione mondiale delle nazioni unite. Gemos ha condotto l'analisi degli obiettivi dell'Agenda con lo scopo di determinare quelli prioritari, in considerazione dell'ambito in cui opera e dei propri impatti in campo socio-economico e ambientale.